BANCHE & IMPRESE

PIAZZA AFFARI

Ricchetti Ceramiche lascia la Borsa e passa a QuattroR

Carlo Festa

—a pagina 14

QuattroR toglie dalla Borsa le Ceramiche Ricchetti

RIASSETTI

Previsti l'Opa finalizzata al delisting e un aumento di capitale da 41 milioni

Carlo Festa

MILANO

QuattroR Sgr, società di gestione del risparmio fondata con l'obiettivo di promuovere il rilancio di imprese italiane di medio-grandi dimensioni in temporanea crisi finanziaria, ha finalizzato, tramite un veicolo partecipato dalla famiglia Zannoni, l'acquisizione della maggioranza (62%) del capitale di Ceramiche Ricchetti, società quotata in Borsa. QuattroR, guidato dall'Ad Francesco Conte, avvierà un nuovo piano industriale per il rilancio di Ceramiche Ricchetti, a seguito di un'operazione coordinata di ricapitalizzazione e ristrutturazione dell'esposizione debitoria. La realizzazione del piano industriale sarà guidata dall'Ad Maurizio Piglione e dal d.g. Matteo Davoli. I due manager guidano il gruppo da inizio 2018. A supporto della strategia di crescita che prevede investimenti di oltre 50 milioni nei prossimi 5 anni, è previsto nel tempo un aumento di capitale di circa 41 milioni con una riduzione dell'indebitamento finanziario per 34 milioni. L'operazione avverrà sotto la tutela di un accordo di risanamento con gli istituti di credito finanziatori all'interno di una procedura ex articolo 67.

L'operazione di investimento in Ceramiche Ricchetti si è realizzata attraverso l'acquisizione da parte di QuattroR della maggioranza di Finkéramos, veicolo costituito ad ottobre, dove è stata conferita la partecipazione di controllo di Ceramiche Ricchetti, pari al 62,414% del capitale, in capo a Fincisa, Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano, società indirettamente controllate dalla famiglia Zannoni. Finkéramos è controllata al 65% da QuattroR e partecipata al 35% dai soci storici, Fincisa e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano, che hanno coinvestito. Finkéramos lancerà un'offerta sulle rimanenti azioni in circolazione di gruppo Ceramiche Ricchetti ad un prezzo per azione di 0,215 euro, finalizzata al delisting. «Questa è la seconda operazione di QuattroR, dopo quella su Fagioli. Ceramiche Ricchetti è un'azienda che esporta all'estero oltre il 90%. È prevedibile che, all'interno della dinamica del distretto della ceramica, il gruppo cresca ulteriormente per acquisizioni» dice il presidente Andrea Morante.

Nel 2017, il fatturato consolidato del gruppo si è attestato a 162,2 milioni e l'Ebitda della gestione caratteristica è stato di 2,6 milioni. QuattroR (sul dossier ha lavorato il partner Stefano Cassina) è stata assistita dallo studio Gatti Pavesi Bianchi, Leonardo & Co, in association with Houlihan Lokey, Spada & Partners , New Deal Advisors, EY e Fingiaco. Fincisa e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano si sono avvalse dello studio Sutich Barbieri Sutich e dello studio Pincelli & Associati. Gruppo Ceramiche Ricchetti è stata assistita da Kpmg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE

Sorprese fiscali: rischio aumento Imu nell'80% dei Comuni

Damiani al delisting, la famiglia lancia l'Opa

QuattroR toglie dalla Borsa le Ceramiche Ricchetti